



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 1/4 DEL 17.1.2014

Oggetto: **Indirizzi in merito alla gestione del complesso immobiliare sito in Sassari, tra le vie Carbonazzi e Carlo Felice, distinto nel catasto fabbricati al foglio 128 mappali 9, 94, 95, 96, 97. Creazione della cittadella del volontariato e del no profit. Autorizzazione alla concessione in locazione a canone agevolato di parte del complesso all'Associazione Nazionale Brigata Sassari, al Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ed al Club Alpino Italiano.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica informa la Giunta che, in forza dell'art. 2, comma 4, del Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Autonoma della Sardegna del 7 marzo 2008, con verbale del 22 maggio 2008 è stato consegnato all'Amministrazione regionale il compendio immobiliare noto come "ex mobilificio sassarese" sito in Sassari, tra le vie Carbonazzi e Carlo Felice, distinto in catasto fabbricati al foglio 128 mappali 9, 94, 95, 96 e 97.

Dalla data della consegna ed in attesa del formale trasferimento del cespite da parte dell'Agenzia del Demanio, già richiesto con note prot. 21958 del 21 maggio 2009 e 41964 del 3 ottobre 2010, tutti gli oneri gestionali, le imposte ed i tributi di qualsiasi natura, così come i possibili redditi maturati dalla concessione o locazione dello stesso fanno capo esclusivamente all'Amministrazione regionale.

L'Assessore riferisce che il compendio in questione, ricadente in un'area urbana della superficie complessiva di mq 5078, è composto, complessivamente, da quattro distinti corpi di fabbrica attualmente liberi ed in precario stato di manutenzione, fatta eccezione per quello di cui al mappale 95, affidato in locazione all'Associazione Nazionale Alpini con contratto di locazione del 16 maggio 2002, rinnovato in data 24 maggio 2012.

L'Assessore evidenzia che numerose associazioni o cooperative attive nel campo della solidarietà, del soccorso, della cultura ed altre attività di rilevante utilità sociale e prive di scopo di lucro, hanno formulato istanze alla Regione in cerca di spazi idonei ad ospitarne le sedi ed i relativi progetti.

L'Assessore propone, quindi, di destinare il compendio immobiliare in oggetto a finalità pubbliche, di utilità sociale e/o culturale, realizzate da persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro, con l'obiettivo di creare una "cittadella del volontariato e del no profit" capace di ospitare le varie realtà operanti nel territorio.

L'Assessore pone, a questo proposito, all'attenzione della Giunta le istanze formulate dalla Direzione regionale del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna del 4 novembre 2013, acquisita al protocollo in data 19 novembre 2013 al n. 2139, dal Club Alpino Italiano del 4 dicembre



2013, acquisita al protocollo in data 12 dicembre 2013 al n. 45851, nonché quella dell'Associazione Nazionale "Brigata Sassari" del 15 novembre 2013, acquisita al protocollo in data 20 novembre 2013 al n. 42036.

L'Assessore ricorda che il Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna, ente ONLUS iscritto al Registro Generale del Volontariato al n. 1556, è riconosciuto dalla Regione in forza dell'art. 1, comma 1, lett. b), della legge regionale 24 luglio 2007, n. 4, come soggetto titolato e qualificato per gli interventi di soccorso in attuazione delle leggi 21 marzo 2001, n. 74 e 27 dicembre 2002, n. 289, art. 80, ed è conseguentemente finanziato anche con contributi regionali.

La Direzione regionale del Soccorso Alpino ha richiesto di avere in utilizzo parte dei locali ricadenti all'interno del corpo di fabbrica di maggiori dimensioni del compendio sopra descritto per le proprie esigenze operative, logistiche e formative dichiarandosi pronto ad accollarsi le relative ed ingenti spese di ripristino ed adeguamento.

All'interno degli spazi predetti potrebbe essere concesso uno spazio anche al Club Alpino Italiano a cui il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico risulta associato.

L'Assessore prosegue riferendo alla Giunta che l'Associazione Nazionale "Brigata Sassari", costituita il giorno 8 febbraio 1999, riconosciuta dal Ministero della Difesa con decreto del 19 settembre 2007 quale "associazione tra militari unitamente ai civili", iscritta al n. 2121 del Registro Generale del Volontariato della Regione, si pone l'obiettivo di tutelare e tramandare la storia degli "intrepidi sardi" attraverso il recupero del patrimonio storico dei "Diavoli Rossi", la sua valorizzazione e fruizione al pubblico mediante esposizioni itineranti di carattere didattico e culturale volte ad evidenziare il grande contributo offerto dalla Sardegna alla storia nazionale.

Detta Associazione ha richiesto la concessione di due spazi all'interno del compendio in oggetto al fine di destinarli alla custodia degli impianti espositivi della Mostra Storica Itinerante in ambito regionale e nazionale dal titolo "I Diavoli Rossi - la Brigata Sassari nella Grande Guerra".

L'Assessore, richiamato il contenuto dell'art. 11 del D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato", già applicato agli immobili facenti parte del patrimonio regionale in forza di deliberazione della Giunta regionale n. 24/45 del 19 maggio 2009, ritenendo meritevoli di accoglimento le richieste sopra riportate per le rilevanti finalità sociali e culturali ad esse sottese ed in considerazione della disponibilità dei richiedenti di accollarsi tutte le spese necessarie al ripristino ed all'adeguamento dei locali alle finalità richieste, nonché alla successiva manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, propone di concedere, a canone agevolato, i locali meglio descritti nell'allegata planimetria al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, che dovrà, all'interno degli spazi concessi, garantire un adeguato spazio anche al Club Alpino Italiano,



e all'Associazione Nazionale "Brigata Sassari", dando mandato al competente Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari per le conseguenti e necessarie attività amministrative.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare il compendio immobiliare noto come "ex mobilificio sassarese", sito in Sassari, tra le vie Carbonazzi e Carlo Felice, distinto in catasto fabbricati al foglio 128, mappali 9, 94, 95, 96 e 97, a finalità pubbliche, di utilità sociale e/o culturale, realizzate da persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro, con l'obiettivo di creare una "cittadella del volontariato e del no profit" capace di ospitare le varie realtà operanti nel territorio che abbiano i requisiti previsti dagli articoli 10 e 11 del D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296;
- di autorizzare il Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari a concedere in locazione a canone agevolato i locali facenti parte del predetto compendio, meglio descritti nell'allegata planimetria, all'Associazione Nazionale "Brigata Sassari" e al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, che dovrà, all'interno degli spazi concessi, garantire un adeguato spazio anche al Club Alpino Italiano;
- di precisare che i succitati contratti, così come quelli che saranno successivamente stipulati con altri soggetti, dovranno prevedere, tra l'altro, che tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, allacciamenti di forniture relative ai beni dovranno comunque essere assunte in capo ai conduttori; le strutture, gli impianti, le innovazioni, i miglioramenti, riparazioni, addizioni riguardanti l'immobile e quant'altro effettuato dai conduttori resteranno acquisite "ab origine" al patrimonio della Regione, a titolo gratuito, senza che la parte conduttrice, o altri, possa pretendere per essi indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti, anche parziali;
- di incaricare il Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari di porre in essere tutti gli atti necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci